



Comune di Parma

AVVISO AL PUBBLICO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

del

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2025-2035 (PUMS) DEL COMUNE DI PARMA

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che il Comune di Parma ha adottato, con Delibera di Giunta n. 117 del 2 aprile 2025, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Titolo II del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 04/08/2017, relativo alla individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. La documentazione adottata è comprensiva dell'approfondimento per lo screening di incidenza ad assolvimento del Livello I della Vinca (Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e DGR n. 1174/2023). La suddetta Delibera di Giunta relativa all'adozione del PUMS è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Parma.

Si informa altresì che, ai fini della valutazione ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 152/2006, l'Autorità procedente è il Comune di Parma e l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni in quanto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 dell'8 settembre 2008 e ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, della l.r. 13 giugno 2008, n. 9, è stata individuata quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale e provinciale.

La proposta completa di Piano è depositata per la libera consultazione, negli orari d'ufficio, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e pertanto **dal 17 aprile 2025**, presso:

- Il Direzionale Uffici Comunali (DUC), Largo Torello de Strada 11/A, 43121 Parma - Settore Mobilità e Trasporti;
- la sede della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, V.le della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5bis, del D.lgs. 152/06 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione anche ai seguenti link:

- Autorità competente VAS: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> link diretto <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6557>;
- Autorità proponente: <https://www.comune.parma.it/it/argomenti/mobilita-sostenibile/pums>

Il PUMS è il documento che orienterà le politiche di mobilità e trasporti della città per il decennio 2025-2035, con l'obiettivo di sviluppare un sistema di spostamento moderno, integrato e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze di coloro che vivono, lavorano, studiano o frequentano Parma.

Il Piano prevede numerose azioni per trasformare la mobilità cittadina: il potenziamento del trasporto pubblico locale, con una nuova rete più efficiente e capillare; lo sviluppo della mobilità ciclabile, attraverso l'integrazione con il Biciplan; la riorganizzazione della rete viaria, per una circolazione più

fluida e sicura; la regolamentazione del traffico privato e merci, per migliorare la logistica urbana; la promozione della mobilità elettrica e della digitalizzazione, per ottimizzare la gestione degli spostamenti.

Le strategie, debitamente declinate in ragione delle specificità dei territori in seguito alle indicazioni che sono emerse nell'ambito delle attività di partecipazione degli stakeholder locali, determinano l'ambito per la definizione delle scelte a partire da un minimo comun denominatore individuato nei successivi 10 punti:

- 1) promuovere l'integrazione tra politiche di mobilità, territoriali e ambientali, nella consapevolezza che la sostenibilità e la mobilità efficiente sono obiettivi che si rafforzano a vicenda;
- 2) guardare alle sfide del prossimo decennio, capace di riorientare il sistema della mobilità della città nel lungo periodo, senza tuttavia dimenticare la necessità e l'urgenza di definire azioni di breve e medio periodo;
- 3) potenziare le infrastrutture e incrementare l'offerta nonché la qualità dei servizi di mobilità collettiva, compresa la loro integrazione fisica e tecnologica, con l'obiettivo di assicurare connessioni efficaci e attrattive in tutto il territorio;
- 4) perseguire lo shift modale verso i modi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale, introducendo azioni mirate a favore della mobilità collettiva, ciclabile e pedonale nonché mediante il rafforzamento delle misure di regolazione e moderazione del traffico veicolare;
- 5) ridurre la dipendenza dall'uso dell'auto privata, in particolare negli spostamenti di breve distanza, attraverso azioni per ridurre il tasso di motorizzazione e disaccoppiare la proprietà dall'uso dell'auto;
- 6) favorire la trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico secondo i principi dell'“universal design”, attraverso la valorizzazione degli usi diversi da quelli della circolazione e dalla sosta dei veicoli a motore;
- 7) perseguire l'obiettivo di una “città a rischio zero”, assumendo come priorità nella definizione delle scelte l'azzeramento del numero degli incidenti stradali con vittime e feriti gravi;
- 8) ottimizzare i processi di distribuzione delle merci nell'ultimo miglio, anche in relazione alla diffusione dei servizi B2C (commercio on-line), limitando l'impatto sulla vivibilità e fruibilità dello spazio pubblico e al contempo garantendo condizioni di esercizio più favorevoli agli operatori virtuosi;
- 9) contribuire all'obiettivo di decarbonizzazione del settore dei trasporti, con l'ambizioso traguardo della città di raggiungere la neutralità climatica netta entro il 2030, agendo sulla riduzione della domanda soddisfatta con i modi privati motorizzati e sull'elettrificazione del parco veicolare;
- 10) digitalizzare il settore dei trasporti tramite la messa a sistema delle funzioni di monitoraggio, gestione, informazione, integrazione e transazione con gli attuali e futuri sistemi di navigazione e mappatura digitale.

Entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, **e pertanto entro il 16 giugno 2025**, i soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione e presentare le proprie osservazioni sul PUMS, sullo Studio di incidenza, nonché sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 14, d.lgs.n. 152/2006 e s.m.i, mediante trasmissione al Comune di Parma e alla Regione Emilia–Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con le seguenti modalità alternative:

- in formato digitale, agli indirizzi PEC: comunediroma@postemailcertificata.it e/o vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- in formato cartaceo, in unica copia semplice, da recapitare/consegnare presso la Sede del Comune di Parma, Ufficio Protocollo generale presso il Direzionale Uffici Comunali (DUC), Largo Torello de Strada 11/A 43121, Parma e/o presso la Regione Emilia–Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni- V.le della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

Sul sito del Comune di Parma e della Regione Emilia Romagna è disponibile un modulo per la formulazione delle osservazioni.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.